



UNIAMO LE FORZE. INSIEME POSSIAMO RIDURRE LA DIFFUSIONE DELLE ZANZARE

Impariamo a conoscerle:



Aedes - Zanzara tigre:

Gli adulti hanno bande bianche e nere sul corpo e sulle gambe. Le uova vengono deposte su substrati umidi appena oltre la linea di galleggiamento. Il guscio si presenta con un motivo a mosaico, possono resistere all'essiccamento (possono essere asciutte ma vitali per molti mesi). Le larve pendono a testa in giù sulla superficie dell'acqua. La pupa si trova sotto la superficie dell'acqua. L'adulto è attivo soprattutto di giorno. In genere non si allontanano mai più di 150 m al luogo di nascita (spesso infatti proliferano facilmente all'interno dei condomini).



Anopheles- Zanzara della Malaria:

Le femmine adulte possono vivere in natura fino a 1-2 settimane. Depongono le uova singolarmente direttamente sull'acqua, dove assumono una forma concatenata. Le larve si trovano parallele al livello dell'acqua, si nutrono di microorganismi e materia organica dell'acqua. La pupa è a forma di virgola.



Culex - Zanzara Comune:

La femmina di piccole dimensioni attacca l'uomo e gli altri mammiferi e uccelli, anche di giorno all'aperto. Vettore secondario di West Nile virus in alcune aree Europee, depone fino a 300 uova sulla superficie di acqua fresca o stagnante, preferendo l'acqua riparata dal vento, dall'erba o cespugli. Le uova sono marroni lunghe e cilindriche, legate fra loro nella tipica forma a barchetta; la pupa galleggia sull'acqua per uno o quattro giorni fino a che si trasforma in una zanzara adulta.

Cosa fa l'Amministrazione Comunale:

E' attivo un programma di contenimento delle zanzare. Ogni anno, da marzo a ottobre, vengono effettuati i trattamenti larvicidi su suolo pubblico ove vi sono possibili ristagni d'acqua con focolai di sviluppo larvale quali: caditoie stradali, aree verdi attrezzate.

Nel periodo estivo, gli interventi di disinfestazione adulticida su aree aperte risultano poco efficaci e previsti in aree circoscritte. Sono previsti solo nei casi di maggiore e insopportabile presenza della specie o per ragioni sanitarie. I prodotti utilizzati, pur essendo di efficacia limitata nel tempo per la loro termolabilità, presentano un alto potere abbattente sugli insetti bersaglio e bassissima tossicità per l'uomo e gli animali superiori.

Vista la necessità di preservare le api e gli insetti impollinatori, è vietato effettuare trattamenti antiparassitari nei periodi di fioritura e comunque nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno

Cosa prevede l'Ordinanza Sindacale:

L'Ordinanza Sindacale dispone che sull'intero territorio comunale siano eseguiti opportuni trattamenti di disinfestazione "larvicida" al raggiungimento delle temperature delle acque stagnanti uguali o superiori a 10 gradi, dal mese di marzo/aprile in via continuativa fino a settembre/ottobre, in funzione delle condizioni meteorologiche.

La periodicità dovrà essere congruente alla tipologia del prodotto utilizzato e praticato dopo ogni pioggia.

Vieta, sia su suolo pubblico che su quello privato, di produrre o mantenere ristagni d'acqua, pozzi, pozzetti fognari, cisterne, recipienti contenenti acqua o comunque raccolte di acque permanenti senza una difesa che impedisca lo sviluppo di zanzare e senza sottoporli a periodici interventi di disinfestazione.

Promuove comportamenti idonei per contenere la diffusione di insetti nocivi senza l'uso di pesticidi.

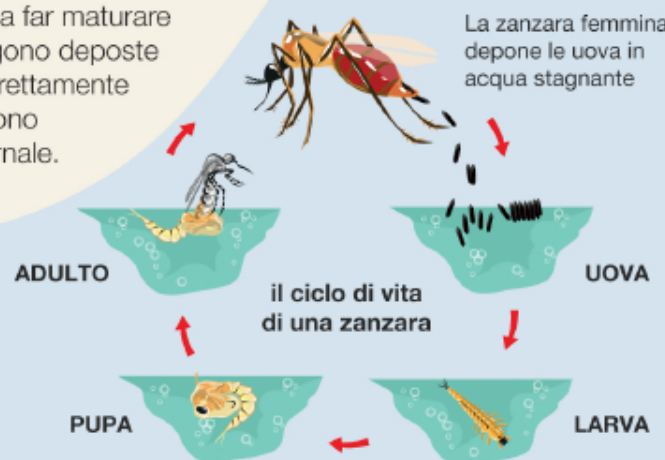
Larve di Zanzara



Il ciclo di vita di questo insetto passa attraverso quattro fasi: uova, larva, pupa, adulto.

Solo le zanzare femmine si nutrono di sangue perché serve a far maturare le uova. Le uova vengono deposte in substrati umidi o direttamente nell'acqua, sopravvivono durante il freddo invernale.

Dalle uova fuoriesce una larva che si trasforma in pupa, la quale in poco tempo, attraverso la metamorfosi, diventa un insetto adulto.



Come proteggersi:



All'aperto:

- **usare** repellenti cutanei per uso topico registrati come Biocidi o come Presidio Medico Chirurgici, attenendosi alle norme indicate sui foglietti illustrativi, con attenzione al loro impiego su bambini, donne in gravidanza e allattamento;
- **indossare** abiti lunghi di colore bianco;
- **evitare** l'utilizzo di profumi floreali, che possono interferire con la funzione dei repellenti;
- **usare** formulati per la lotta adulticida-larvicida idonei all'uso domestico, repellenti ambientali come zampironi, lanterne e spray, attenendosi a quanto indicato sulle confezioni.

Al chiuso:

- **usare** spray di insetticidi per uso domestico o diffusori di insetticida elettrici, attenendosi sempre alle indicazioni del produttore riportate sulla confezione e areando il locale prima di soggiornarvi;
- **usare** le zanzariere.

Cosa non dobbiamo fare:

È importante:

- **non accumulare**, all'aperto, copertoni e altri contenitori che possono raccogliere anche piccole quantità di acqua stagnante; se ciò non fosse possibile, disporli a piramide dopo averli svuotati da eventuale acqua e coprirli con un telo. Per i materiali che non possono essere coperti, effettuare idonea disinfestazione entro 5 giorni dopo la pioggia;
- **non lasciare** che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiali;
- **non abbandonare** oggetti e/o contenitori che possono raccogliere e trattenere acqua piovana (es. innaffiatoi o secchi, piscine gonfiabili, ecc.);
- **non lasciare** l'acqua dei sottovasi o altri contenitori nei tombini ma rovesciarla a terra.

Cosa possiamo fare:

In orti e giardini:

- **coprire** con coperchi ermetici, teli di plastica o zanzariere ben tese, tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dell'acqua piovana da irrigazione (cisterne, secchi, annaffiatoi, bidoni e bacinelle).

In cortili e condomini:

- **pulire** un paio di volte all'anno tombini e pozzetti;
- **applicare** una zanzariera a maglia fine sopra il tombino per impedire alle zanzare di deporvi le uova;
- In primavera e nei mesi più caldi, **trattare ogni 15 giorni** circa i tombini e le zone di scolo e ristagno e raccolta acqua piovana con prodotti larvicidi.

Nelle grondaie:

- **verificare** che siano pulite e non ostruite.

Nei cimiteri:

- **introdurre** il prodotto larvicida nei vasi di fiori freschi o sostituirli con fiori secchi o di plastica e riempire i vasi con sabbia umida;
- **non far ristagnare acqua** nei sottovasi e, se possibile, eliminarli.

Negli abbeveratoi di animali:

- **cambiare** quotidianamente l'acqua e lavarli con cura.



Insieme alle Farmacie Comunali ci prendiamo *Cura* di voi!

JL FARMACIE COMUNALI
Azienda Speciale Comune di Melzo

Salute per i cittadini Energie per la città

